

DISAGI E SCIOPERO

Tutti contro la società Autostrade

Servizio a pagina 11

NON SOLO CANTIERI ETERNI

I giorni neri per le Autostrade

Proteste per disagi e rumore, oltre allo sciopero di ieri

■ Periodo nero per Aspi, la concessionaria autostradale che gestisce il nodo di Genova. Sono molti i fronti aperti e tutti puntano l'indice accusatore contro la società. Perché i disagi creati dalla nuova raffica di cantieri imposti dal ministero sono pesanti. Aspi ha adottato l'esenzione del pedaggio tra Genova Voltri e Rapallo, ma chi percorre ogni giorno le carreggiate sempre più ridotte intorno alla città, costretto a lunghe code e rallentamenti, non si accontenta. «Non possiamo accontentarci - è solo un'elemosina - fa sapere **Giampaolo Botta**, del Comitato Salviamo Genova e la Liguria, creato la scorsa estate per raccogliere tutte le categorie danneggiate da cantieri di fatto eterni -. Quello che perdiamo in tempo di tempo di transito con il porto in particolare va ben oltre l'esenzione del pedaggio. E dei rimborsi promessi che abbiamo quantificato al ministero non abbiamo ancora visto un euro».

Uno scontro frontale, quello con la società ma anche con il governo che impone i lavori tutti contemporaneamente, che solo in parte trova sfogo nel tavolo di confronto aperto anche con la Regione. Non solo. Aspi è nel mirino anche di tutti i residenti che si sono visti smantellare i pannelli fonoassorbenti e non hanno più alcuna protezione dai rumori e dall'inquinamento. In alcune tratte la procura aveva imposto alla società autostrade di smontare i pannelli pericolanti, quelli che in un'intercettazione, l'ex ad Castellucci definiva «attaccati con il Bostik». Ma dopo l'ordine di smantellamento, nessuno li ha più reinstallati. Gli ultimi a essere in questa poco invidiabile situazione sono i residenti di Rivarolo, le cui abitazioni sorgono a ridosso della A7 dove i pannelli sono stati smontati ormai un mese fa.

In ultimo ieri Aspi ha subito uno sciopero del personale contro il piano industriale che non prevede il tun over dei casellanti. Agitazione che ha visto astenersi dal lavoro e dall'esazione dei pedaggi il 90% del personale.

